

LA GAZZETTA della **CINOFILIA**

Luglio 2017
Numero 7
Prezzo € 6,00 Italia - 9,00 CHF



MENSILE DI CULTURA E INFORMAZIONE CINOTECNICA

**Lazise, convegno sulle
cacce specialistiche**

**Cinofilia e genetica
nuove frontiere**

**Field Trial all'estero
uno sguardo in Europa**



Classiche eccellenza italiana



Cinofilia in Germania

Titel Noah

di Pino Zambelli
Foto di Gaby Purkott

Terminati gli importanti appuntamenti internazionali della cinofilia europea al ritorno nel proprio Paese gli appassionati tedeschi hanno avuto una interessante appendice di calendario. Anche se in Germania la cinofilia venatoria che riguarda i cani da ferma inglesi non ha un seguito molto numeroso, viene tuttavia vissuta con grande passione! È proprio per questa ragione che nei mesi di Marzo e Aprile i diversi club tedeschi organizzano prove nazionali ed internazionali distribuite in tutte le regioni della nazione.

Il fine settimana sicuramente più importante, non solo per la alta frequentazione, quest'anno si è svol-

to a Molsdorf/Thuringen, il 7/8/9 Aprile. Il Pointer club tedesco ha organizzato tre giorni prove con qualifiche internazionali sia di Grande cerca, che di Caccia starnes e il Derby nazionale. Il tutto realizzato nella riserva di caccia di Ewald Schönau, vicepresidente del Pointer club, uno tra i maggiori appassionati allevatori e conduttori di pointer in Germania. I terreni e le condizioni climatiche sono stati ideali. Le grandi monoculture di grano ricordano i terreni della Francia anche per la presenza non casuale di qualche lepre. La calorosa ospitalità e la buona organizzazione hanno sicuramente contribuito alla numerosa partecipazione, anche internazionale: complessivamente 150 cani iscritti, che da queste parti non sono numeri da poco.

Ho avuto l'occasione di giudicare i tre tipi di concor-



Ewald Schonau e Uli Werchau



so, Grande cerca, Caccia starne e prova derby, che in Germania, a differenza dell'Italia, è aperta ai cani sino a 36 mesi.

Mi hanno lasciato una forte impressione soprattutto tre cani, dei quali voglio parlare brevemente. Il primo soggetto che ha corso i tre giorni in caccia starne è il pointer Zigeuner vom Mückenborn, condotto da Christina Eichbichler. Un cane stilisticamente sempre eccellente con un ottimo portamento di testa e una bella linea superiore nel galoppo; ha effettuato un percorso corretto nonostante il vento mutevole e evidenziato una grande capacità venatoria assicurandosi un punto difficile su starne in perfetto stile di razza. Oltre al suo stile rabbioso ha dimostrato armonia con la sua conduttrice, che con tutta calma poteva fidarsi della sua ubbidienza e correttezza. Ho avuto il piacere di assegnare il Cacit



Zigeuner vom Mückenborn di Cristina Eichbichler con la giuria



Zingaro di Cristina Eichbichler in conclusione di punto

a questo soggetto per me notevole quanto a stile di razza e addestramento.

Altri due soggetti che si sono staccati dagli altri e perciò da segnalare li ho visti nelle prove del Derby. Il primo è il giovane setter inglese Losey du Val du Ruth condotto da Nina Wollmann. Mi ha impressionato per il suo stile indubbiamente setter, per il suo già buon metodo di cerca, sia nelle aperture ai lati che nella profondità, e la sua grande avidità e venaticità a contatto con il selvatico. Mi ha fatto venire la pelle d'oca quando ha preso un punto in eccellente stile di razza risolto con sicurezza e rapidità con una fluida guidata assieme alla sua conduttrice. Insomma, un cane giovane di grande tipicità che penso avrà un avvenire futuro molto positivo e che sono curioso di seguire.

Un'ottima impressione anche per un giovane pointer di nome Noah, condotto da Maria Martin. Pointer maschio, di buona taglia, alto sugli arti, che mi ha impressionato per il suo stile di razza: linea superiore corretta, portamento di testa e presa di punto in perfetto stile pointer. Ha preso un punto lungo, indicando perfettamente le starne. Un cane che nonostante la sua gioventù ha già dimostrato grande sicurezza sulla selvaggina.

Concludendo voglio ringraziare l'organizzazione per la ospitalità e sottolineare la perfetta realizzazione dei concorsi; spero in un arrivederci l'anno prossimo in questi magnifici terreni nel centro della Germania.



Maria Martin e Nina Wollmann